

**CONFERMATO LO SCIOPERO NAZIONALE
DI 24 ORE DEL GIORNO 10 NOVEMBRE 2008
PER IL NUOVO CCNL UNICO DELLA MOBILITA'**
- TPL intera giornata del 10 novembre
- Attività Ferroviarie dalle ore 21 del 9 alle ore 21 del 10 novembre

Nonostante gli “annunci a mezzo stampa” degli ultimi giorni, né dal Governo né dalle controparti datoriali è stata assunta alcuna credibile iniziativa perché fossero rimosse le ragioni dello sciopero, la principale delle quali rimane, in questa fase della vertenza, l’apertura del negoziato sul nuovo CCNL unico della Mobilità.

Lo sciopero del 10 novembre del TPL e dalle 21 del 9 alle 21 del 10 novembre del trasporto e dei servizi ferroviari è, pertanto, confermato.

Anzi, si arricchisce di ulteriori motivazioni, visto che una terza azione di sciopero proclamata fin dal 25 settembre non ha trovato la dovuta attenzione da parte dei soggetti istituzionali, nazionali e locali, che dovrebbero preoccuparsi di rimuovere le cause di un conflitto che ricade sulla mobilità degli utenti determinando pesanti disagi.

Il “CCNL del Trasporto Pubblico Locale” e il “CCNL delle Attività Ferroviarie” sono entrambi scaduti il 31 dicembre 2007, quasi un anno fa.

Le Organizzazioni Sindacali hanno presentato la piattaforma per il nuovo CCNL unico della Mobilità, nel quale si propone che confluiscono i due CCNL attualmente distinti, alla fine di febbraio, ormai oltre otto mesi fa.

A tutt’oggi, dopo lo sciopero nazionale di 4 ore del 9 maggio e quello di 24 ore del 7 luglio, la trattativa con le controparti non si è nemmeno avviata.

Lo sciopero del 10 novembre era evitabile se la trattativa fosse partita e se, così, si fossero delineate le condizioni per rispondere al legittimo diritto delle lavoratrici e dei lavoratori del trasporto locale, del trasporto ferroviario e dei servizi, all’adeguamento, attraverso il nuovo CCNL, del loro reddito e della difesa del potere di acquisto dei loro salari.

Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa, Fast invitano tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del settore ad aderire compatti allo sciopero per affermare con forza le ragioni della vertenza e vincere l’inerzia dei soggetti istituzionali e delle controparti datoriali.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 7 novembre 2008